

sersi diplomato a Firenze sotto la guida di Andrea Nannoni, si perfeziona con A. Bijlsma, M. Brunello, D. Geringas e M. Rostropovich, studiando inoltre Composizione con Salvatore Sciarrino. Nel 1993 è tra i fondatori del Quartetto Prometeo, formazione cameristica di riconosciuta fama internazionale e vincitrice di numerosi premi (Prague Spring, ARD München, Bordeaux), recentemente insignita del "Leone d'argento" alla carriera (Biennale Musica di Venezia, 2012). Il profondo interesse da sempre coltivato per la contemporaneità gli ha consentito di costruire solide collaborazioni con i maggiori compositori del nostro tempo, quali: G. Bryars, I. Fedele, L. Francesconi, S. Gervasoni, P. Glass, V. Globokar, S. Gubaidulina, G. Kancheli, A. Pärt, S. Reich, K. Saariaho, S. Sciarrino. Ha recentemente registrato in prima assoluta le "Variazioni" di Salvatore Sciarrino, esecuzione premiata con il Diapason d'or, e la "Ballata" di Giacinto Scelsi, ambedue con l'Orchestra Nazionale della RAI. In duo con il pianista Emanuele Torquati ha realizzato tre CD di rarità schumanniana e l'integrale delle opere per violoncello di Franz Liszt per Brilliant Classics. All'attività concertistica affianca anche esperienze didattiche in istituzioni quali la Scuola di musica di Fiesole, il Conservatorio Čajkovskij di Mosca, la Pacific University (California), Untref-Buenos Aires, la Manchester University. Dal 2010 è il Direttore artistico della Stagione di musica contemporanea "Music@villaromana" di Firenze.

Axel Trolese

La carriera concertistica inizia nel 2015 grazie alla vittoria del Premio Casella al "Concorso Premio Venezia", seguito da numerosi concerti e da un debutto discografico con l'integrale delle "Etudes" di Debussy nel 2016. Successivi riconoscimenti sono stati la borsa di studio "Giuseppe Sinopoli" da parte della Presidenza della Repubblica Italiana, il "Grand Prix Alain Marinaro" e il "Concorso Pozzoli". Dopo essersi diplomato al Conservatorio di Cremona prosegue la sua formazione al Conservatorio Nazionale di Parigi, all'Accademia di Santa Cecilia di Roma e alla Queen Elizabeth Music Chapel, studiando con Louis Lortie, Benedetto Lupo, Maurizio Baglini e Denis Pascal. Oltre alla pratica del pianoforte "moderno", Trolese suona anche il fortepiano e il pianoforte storico, che sta approfondendo alla Schola Cantorum di Basilea con Edoardo Torbianelli. Grande appassionato di musica spagnola, Trolese ha registrato in due album l'integrale di "Iberia" di Albéniz per Da Vinci Classics, insieme ad opere di De Falla, Turina, Ravel e Mompou. Si è esibito in Europa, America ed Asia, in sale e rassegne come l'Auditorium Parco della Musica, Teatro La Fenice, Salle Cortot, Flagey, Dresdner Musikfestspiele, Keyboard Trust, Millennium Concert Hall di Pechino, Quirinale, Società del Quartetto di Milano, Ravenna Festival, Musica Insieme, Amiata Piano Festival, Accademia Filarmonica Romana, il Festival delle Nazioni, il Museo di Belle Arti di Rouen, Weimarahalle e la Fazioli Concert Hall. È docente di Pianoforte al Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto.

Prossimo concerto

lunedì 13 maggio 2024 ore 20.30

Musiche di Brahms - Čajkovskij

Marta Kowalczyk	violino
Bianca Montobbio	violino
Daniel Palmizio	viola
Leonardo Taio	viola
Roberto Mansueto	violoncello
Leonardo Ascione	violoncello



I CONCERTI
DEL LUNEDÌ
XXV STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 23/24
AUDITORIUM VALLISA
piazza Ferrarese 4 Bari

lunedì 22 aprile 2024
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300

www.accademiaideicameristi.com



Programma

ANTON ARENSKIJ

(1861 - 1906)

Quintetto in re magg. op.51

allegro moderato - Variazioni,
andante - scherzo: allegro vivace -
Finale (Fuga): allegro moderato

ERNŐ DOHNÁNYI

(1877 - 1960)

Quintetto in do min. op.1

allegro - scherzo: allegro vivace, trio,
ripresa - adagio, quasi andante -
allegro animato

Sofia Manvati

violino

Paride Losacco

violino

Leonardo Taio

viola

Francesco Dillon

violoncello

Axel Trolese

pianoforte

Sofia Manvati

Nata a Erba nel 2000, consegue la laurea in Violino di primo e di secondo livello con il massimo dei voti, lode e menzione presso il Conservatorio "C. Monteverdi" di Cremona, sotto la guida della Prof.ssa L. Gorna. Si perfeziona inoltre, dal 2016, presso l'Accademia "Stauffer Center for Strings" a Cremona e l'Accademia Chigiana di Siena, con il M° S. Accardo. Attualmente frequenta un ulteriore corso di specializzazione presso il Conservatorio Reale di Bruxelles con il violinista Philippe Graffin. Ha partecipato a Masterclass di Violino e di Musica da camera con docenti come M. Sirbu, P. Vernikov, M. Barenboim, M. Quarta, M. Brunello, e i pianisti B. Canino e F. Gorini. Ha tenuto numerosi recital sia come solista che come camerista in Italia e all'estero. Come solista si esibisce con l'"Hemu Orchestra" di Losanna, con l'"Eurasia Chamber Orchestra" e con la "Nuova Orchestra Busoni", collaborando con direttori quali S. Accardo, D. Geringas e M. Belli. Si è esibita all'Auditorium Parco della Musica di Roma per la Stagione da Camera dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con S. Accardo, L. Gorna, C. Radic, F. Fiore e S. Braconi. Suona regolarmente nell'Orchestra da Camera Italiana, fondata da S. Accardo. Ha all'attivo due incisioni discografiche: il Concerto n. 5 K 219 di W. A. Mozart (sotto la direzione di M. Belli) per l'etichetta "Suonare News", e il Quatuor pour la fin du Temps di O. Messiaen con l'Euritmia Quartet. Ha ricevuto premi in numerosi concorsi nazionali ed internazionali quali il Grand Prize Virtuoso a Vienna, il premio speciale per la miglior interpretazione delle "Quattro Stagioni" di A. Vivaldi al Tibor Junior International Competition a Sion. Attualmente è stata scelta come Artista in Residenza per l'importante stagione della Società di Concerti di Milano, per la quale terrà numerosi concerti.

Paride Losacco

Nato a Bari nel 2005, è stato avviato alla musica dalla prima infanzia. A otto anni ha intrapreso lo studio del violino, venendo presto ammesso al Conservatorio "Piccinni" dove frequenta l'ultimo anno del Triennio accademico nella classe del Maestro Francesco D'Orazio col quale ha eseguito al Teatro Comunale di Novoli una selezione dei Duetti per due violini di Luciano Berio. Ha tenuto il suo primo recital a dieci anni, accompagnato al pianoforte dalla madre, e a dodici ha debuttato per l'associazione "Niccolò Paganini" di Parma. Vincitore del Premio delle Arti 2023 di Violino tenutosi a Bologna, si è affermato in diversi concorsi nazionali e internazionali (Euterpe, Narni, Città di Barletta, Esperia, Wanda Landowska, International Concerto Competition, Concorso Scimone), ottenendo altresì un terzo premio alla terza edizione (2019) del "Leonid Kogan" a Bruxelles. Al repertorio tradizionale alterna pagine di autori contemporanei e del Novecento. La sua versatilità gli è valsa la vittoria unanime della terza edizione (2022) del Premio "Riccardo Cerocchi" a Sermoneta, dove gli è stata assegnata anche la Borsa "Goffredo Petrassi". Ha debuttato ai

Festival Pontino di Sermoneta e Nuova Consonanza di Roma, suonando da solista con l'Orchestra del Teatro Petruzzelli di Bari, le Ico di Lecce e Bari. Per l'etichetta Digressione ha inciso Otto lamenti (2019) per violino solo di Benedetto Bocuzzi. Dal 2021 si perfeziona con Yair Kless. Frequenta l'ultimo anno del liceo classico.

Leonardo Taio

Nato nel 1998 inizia lo studio del violino all'età di 8 anni sotto la guida della madre violinista D. Colombo. Successivamente intraprende anche lo studio della viola con C. Pavolini presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano per poi diplomarsi in Violino e Viola con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio "G. Verdi" di Como nelle classi di G. Febo e G. Miglioli. Ha partecipato a numerose masterclass con musicisti quali E. Porta, U. Ughi, F. Manara, W. Janssen, S. Braconi e C. Rossi con il quale ha studiato presso l'Accademia Filarmonica di Bologna. Dal 2016 al 2019 si perfeziona con D. Waskiewicz, prima viola dei Berliner Philharmoniker. Nell'agosto del 2017 ha partecipato come allievo effettivo alla masterclass di alto perfezionamento del M° B. Giuranna presso l'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo il diploma di merito. In ambito cameristico collabora con artisti di chiara fama come D. Ceccanti, P. Nagy, C. Bohorquez, G. Levinson, D. Cabassi, T. Larionova e il Quartetto Prometeo suonando per importanti festival quali Viotti Festival di Vercelli, Trame Sonore di Mantova, Primavera di Baggio. Ha partecipato al Rome Chamber Music Festival 2023 suonando con R. McDuffie, A. Lucchesini, A. Schwartz Moretti ed E. Piccotti. Ha svolto il ruolo di prima viola presso l'Orchestra del Teatro "Carlo Felice" di Genova suonando sotto la direzione dei Maestri D. Renzetti, F. Luisi, R. Minasi, R. Böer e D. Fasolis. Appassionato di musica antica si dedica all'esecuzione su strumenti originali suonando in importanti ensembles. Si è diplomato al corso di alto perfezionamento in Musica da camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la guida del M° C. Fabiano e si perfeziona in Viola con il M° S. Briatore presso l'Associazione DeSono di Torino.

Francesco Dillon

Nato a Torino nel 1973, ha al suo attivo una brillante carriera internazionale caratterizzata dall'originalità e varietà del repertorio esplorato. L'intensa attività solistica lo vede esibirsi in prestigiosi palcoscenici quali la Konzerthaus di Vienna, il Muziekgebouw di Amsterdam, la Philharmonie di Berlino, l'Herkulesaal di Monaco di Baviera, la Laeiszhalle di Amburgo, la Jordan Hall di Boston, il Teatro Colon di Buenos Aires, con orchestre quali, tra le altre, Orchestra Nazionale della RAI, SWR Radio Sinfonieorchester Stuttgart, RSO Radio Symphonie Orchester Wien, Orquesta Estable del Teatro Colon, Ensemble Resonanz, Oulu Sinfonia Finlandia. Recentissimo l'acclamato debutto presso il Teatro Alla Scala di Milano con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Susanna Mallki. Dopo es-